



Madonna del Parto l'opera di Piero della Francesca



Kabila Il gruppo musicale presenta il nuovo cd

Arezzo

Kabila, anteprima del nuovo cd al Teatro Pietro Aretino

Questa sera alle 21,15 presso il Teatro Pietro Aretino, i Kabila presenteranno il loro nuovo cd "Oltre noi" (Aimusic), prodotto da Massimo Giuntini. Un disco di world music in italiano e arabo che racconta emozioni e storie attraverso la contaminazione di lingue e suoni del mediterraneo, ma non solo. L'ingresso è gratuito. Nel corso del concerto l'esecuzione degli 11 brani seguirà l'ordine in cui compaiono nel cd. Kabila vuol dire "tribù" in lingua araba e i ragazzi del gruppo tengono a sottolineare questo "sentire collettivo": "ciascuno di noi viene da percorsi musicali differenti che proprio nella tribù trovano la sintesi. Se 'La città degli alberi' era un concept album in cui ogni brano era un passaggio di trama, con l'Africa come filo conduttore, con 'Oltre noi' siamo andati oltre le nostre paure e dubbi per dire che non vogliamo arrenderci neanche di fronte alle difficoltà. Questo cd lo consideriamo un passo in avanti rispetto al primo perché abbiamo voluto abbracciare tante musiche e tanti mondi e non solo la musica e la voce arabe che ovviamente restano grazie allo studio e alla performance di Emad". I Kabila, proseguimento musicale dei Tribe Revolution, cover band di pop inglese anni ottanta, attiva ad Arezzo dal 1997 al 2007 e nati con "Concerto d'Africa" composta da Mirko Speranzi, hanno al loro attivo l'album "La città degli alberi" (Aimusic 2008) e si riaffacciano sulla scena musicale nazionale accompagnati ancora da un produttore artistico d'eccezione, Massimo Giuntini (Modena City Ramblers).

I Tribe Revolution alle radici del gruppo